

Marche

Regione MARCHE

Popolazione residente al 31.12.2000	1.469.195
Comuni n.	246
Province n.	4
ASL n.	13

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI

STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO

SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

Via Gentile da Fabriano n. 3 – 60100 Ancona

Tel. 071/8064037-8064038

Fax 071/8064041

E-mail anna.bernacchia@regione.marche.it

1. NORMATIVA**1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:**

- x legge-quadro o normativa organica di riferimento
- x leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- x leggi di settore in materia di handicap
- x provvedimenti amministrativi
altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di handicap	4.6.96 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli	rif. normativi (data e n.)
Come sopra	Come sopra

- **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

titolo	rif. normativi (data e n.)
--------	----------------------------

- **leggi di settore**

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	
x servizi sociali e assistenza	L.R. N. 18/96
x integrazione scolastica e diritto allo studio	L..R. N. 18/96
formazione professionale	
lavoro	
barriere architettoniche	
edilizia	
x trasporti	L.R. N. 27/97
x partecipazione/associazionismo	L.R. N. 24/85 e L.R. N. 18/96
sport/tempo libero	
x informazione	L.R. N.18/96
x Altro CENTRI SOCIO EDUCATIVI DIURNI	L.R. N. 18/96

• Provvedimenti amministrativi ¹

	Oggetto e rif. normativi (data e n.)
Delibera Giunta regionale n. 339 del 13.2.01	“L.r. n. 18/96 modificata ed integrata con L.r. n. 28/2000 – Definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi per l’anno 2001 – Modalità di impiego delle risorse e tetti di spesa”
Delibera Giunta regionale n. 1591 del 10.7.01	“Art. 5 L.r. 18/96 e successive modificazioni ed integrazioni – Avvio del Centro regionale di Ricerca e Documentazione Handicap e affidamento gestione alla Lega del Filo d’Oro di Osimo
Delibera Giunta regionale n. 1858 del 31.7.01	“L.r. 5.11.88 n. 43 Individuazione delle iniziative regionali ai sensi dell’art. 10 lettera E) anno 2001”
Delibera Giunta regionale n. 2843 del 27.11.01	“L.r. n. 18/96 e successive modificazioni ed integrazioni – Autorizzazione utilizzo residui contributo regionale anno 2001”
Delibera Giunta regionale n. 2966 dell’11.12.01	“Art. 58 L.r. 7.5.01 n. 11 – Individuazione degli interventi per favorire l’inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie – Criteri e modalità per l’assegnazione delle risorse”
Delibera Giunta regionale n. 568 del 14.3.01	“Art. 1 bis L.r. n. 18/96 modificata ed integrata con L.r. n. 28/2000 – Criteri e modalità per la composizione e la costituzione del Coordinamento d’Ambito per la tutela delle persone in situazione di handicap”
Delibera Giunta regionale n. 2310 del 2.10.01	“Criteri e modalità per la ripartizione della quota del fondo di cui all’art. 29 comma 3 della L.r. n. 18/96 modificata ed integrata con L.r. n. 28/2000 destinata alle province quale con finanziamento nelle spese per il funzionamento dei Coordinamenti provinciali e per i Coordinamenti d’ambito per la tutela delle persone in situazione di handicap”
Deliberazione amministrativa n. 50 del 17.10.01	“Art. 26 L.r. 4.6.96 n. 18, modificata ed integrata con L.r. n. 28/2000 – Definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi per l’anno 2002 – Modalità di impiego delle risorse e tetti di spesa”

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

• **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

- commissioni integrate
- x servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)
competenza gestione servizi
standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
- x rapporti pubblico/privato
criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
- x Informazione
formazione operatori
- x osservatori, organismi di coordinamento
- x strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92(es.consulta, comitato reg.le sull'handicap)
altro
- note

• **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
formazione professionale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
trasporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
totale (n.)					

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI NO

• Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:

- x socio - sanitario
- x socio - assistenziale
 integrazione scolastica
 formazione professionale
- x inserimento lavorativo
 edilizia e strutture urbane
- x trasporti
 altro (specificare)

Eventuali obiettivi e priorità

3. INVESTIMENTI ECONOMICI E INTERVENTI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI NO

Se SI

• Trattasi di un intervento pluriennale? SI NO

• Specificare le scelte prioritarie di intervento:

- x assistenza domiciliare
- x servizi di aiuto personale
- x strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- x strutture socio - educative - assistenziali diurne
 strutture formative e di inserimento lavorativo

• Altro:

assistenza scolastica, borse lavoro, stage formativi in favore di alunni in situazione di handicap, progetto sperimentale sul deterioramento cognitivo dei disabili adulti, progetto sperimentale pluriennale "Computer ed handicap: Progetto 2000";

• agevolazioni nel trasporto pubblico locale

• Specificare l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2001 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite		
	Impegnate	sostenute	provvedimenti ¹
SERVIZI SOCIALI	L. 24.690.000.000	22.690.000.000	DD.SS. N. 33 DEL 28.2.01 DD.SS. N. 122 DEL 22.5.01 DD.SS. N. 129 DEL 12.6.01 DD.SS. N. 13° DEL 12.6.01 DD.SS. N. 226 DEL 10.7.01 DD.SS. N. 10 DEL 2.8.01 DD.SS. N. 311 DEL 2.8.01 DD.SS. N. 401 DEL 10.9.01 DD.SS. N. 312 DEL 2.8.01 DD.SS. N. 502 DEL 22.10.01 DD.SS. N. 608 DEL 22.11.01
TRASPORTI	4.880.000.000	4.800.000.000	

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a persone handicappate in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	totale
impegnate	9.531.820.000	16.725.061.000	87.592.000	24.690.000.000
sostenute	9.531.820.000	14.725.061.000	87.592.000	22.690.000.000

- Specificare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari²

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	Totale
impegnate	3.948.652.000	4.005.842.620	28.592.000	7.983.086.620
sostenute	3.948.652.000	4.005.842.620	28.592.000	7.982.086.620

4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA REGIONE HA ADOTTATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 162/98?

SI NO

- Se SI specificare, come di seguito richiesto, l'entità e l'utilizzazione dei finanziamenti trasferiti per l'attuazione delle finalità indicate dall'art. 39 comma 2 lett. 1-bis e 1-ter della legge 104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
anno 1998	756.000.000	756.000.000	756.000.000
anno 1999	1.515.006.060	1.515.006.060	1.515.006.060
anno 2000	1.490.498.000	1.490.498.000	1.490.498.000
anno 2001	1.638.888.889	-	-
Totale	5.400.392.949	3.761.504.060	3.761.504.060

¹ Indicare tipo e data

² Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.

• *Specificare le scelte operate*

- x forme di assistenza personale
- x servizi di aiuto personale
 - servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza
 - strutture socio - assistenziali diurne
 - strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
 - Rimborso parziale delle spese di assistenza
 - altro

Osservazioni

Il finanziamento è stato erogato agli enti locali per il servizi di assistenza domiciliare indiretta al portatore di handicap in situazione di particolare gravità svolta dal familiare o da un operatore esterno scelto dalla famiglia. L'individuazione della situazione di particolare gravità che da diritto di accesso al beneficio economico è affidata alle Commissioni sanitarie di cui all'art. 4 della legge n. 104/92 sulla base di una scheda di valutazione, elaborata da un gruppo di lavoro regionale all'uopo costituito. Le commissioni ai fini della valutazione di che trattasi si avvalgono di una scheda valutativa complessiva redatta dalla competente Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva o per l'Età Adulta, istituite ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 18/96

4.2 LA REGIONE HA REALIZZATO PROGETTI SPERIMENTALI PROPOSTI
AI SENSI DELLA LEGGE 162/98?

SI NO

• *Se SI specificare, come di seguito richiesto*

<i>Titolo progetto</i>	<i>Tipologia¹</i>	<i>Anno²</i>	<i>Durata³</i>	<i>Finanziamenti⁴</i>	<i>Stato di attuaz.⁵</i>
<i>Istituzione di micro comunità alloggio per disabili gravi rimasti privi del sostegno familiare</i>	<i>a)</i>	<i>1988</i>	<i>biennale</i>	<i>382.000.000</i>	<i>concluso</i>
<i>Istituzione di micro comunità alloggio per disabili gravi rimasti privi del sostegno familiare</i>	<i>a)</i>	<i>1999</i>	<i>biennale</i>	<i>2.074.000.000</i>	<i>concluso</i>
<i>Istituzione di micro comunità alloggio per disabili gravi rimasti privi del sostegno familiare</i>	<i>a)</i>	<i>2000</i>	<i>biennale</i>	<i>3.127.000.000</i>	<i>In fase avanzata</i>

¹ Ai sensi del D.M. 6 agosto 1998 art.2, indicare "a" se trattasi di progetti concernenti l'individuazione di nuovi modelli di intervento a favore di soggetti con handicap grave e delle loro famiglie per garantire la tutela e l'integrazione nel territorio; "b" se trattasi di progetti concernenti iniziative innovative per estendere e facilitare la pratica di attività sportive, turistiche e ricreative delle persone handicappate; "c" se trattasi di progetti concernenti modalità innovative per consentire alle persone handicappate di muoversi liberamente nel territorio.

² Indicare l'esercizio finanziario a cui si riferisce il progetto.

³ Indicare: annuale o biennale.

⁴ Indicare l'entità totale dei finanziamenti assegnati e/o ricevuti dallo Stato e eventuali altri finanziamenti derivanti da compartecipazioni di altri enti.

⁵ Indicare se: in programmazione, avviato, in fase avanzata, concluso

5. ATTUAZIONE LEGGE 284/97

5.1 LA REGIONE HA REALIZZATO PROGRAMMI PLURIENNALI IN
ATTUAZIONE DELLA LEGGE 284/97

SI NO

- *Se SI specificare l'utilizzazione dei finanziamenti*

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
anno 1998	369.727.040	369.727.040	369.727.040
anno 1999	296.000.000	296.000.000	296.000.000
anno 2000	412.000.000	412.000.000	412.000.000
anno 2001	303.951.108.000	303.951.108.000	-
Totale	1.381.677.148	1.381.677.148	1.077.727.040

- Specificare, le scelte operate (descrizione sintetica degli interventi)

Costituzione di un Polo regionale di riferimento per ciechi pluriminorati, per le loro famiglie ed i servizi territoriali - istituzione e gestione di un Centro di documentazione quale punto di riferimento per quanto concerne le informazioni, i dati e la documentazione sulla sordocecità e la pluriminorazione psicosensoriale.

- *Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2001 per le politiche di superamento dell'handicap*

L. 24.690.000.000

(Assessorato Servizi Sociali)

6. ALTRI INTERVENTI

6.1 LA REGIONE NELL'ANNO 2001 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L. 104/92, ART.6)?

SI NO

• *Se SI specificare*

L.R. N. 23/92: -Funzionamento del centro regionale di genetica medica

- Funzionamento del Centro regionale per il trattamento della paziente gravida HIV-siero positiva
- Potenziamento della Fibrocistica
- Gozzo endemico

6.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18)?

SI NO

6.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE?

SI NO

• *Se SI specificare come di seguito indicato*

- x integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)
- x integrazione lavorativa
- x integrazione riabilitativa e socio - assistenziale
altro (specificare)

6.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP ?

SI NO

• *Se SI specificare*

Esiste una rilevazione informatica realizzata sulla base dei piani di intervento che gli enti locali inoltrano al fine di beneficiare dei contributi di cui alla L.r. n. 18/96. per ciascun intervento finanziato si conosce nome e cognome o iniziali dell'utente, età, tipologia dell'handicap, situazione di gravità, modalità di svolgimento del servizio e/o intervento, costo orario degli operatori, monte ore settimanale ed annuo di intervento, costo complessivo, cofinanziamento dell'ente locale, quota a carico della famiglia.

I dati relativi alla elaborazione dei piani di intervento per l'anno 1999 e 2000 sono stati pubblicati nella rivista regionale INFORMAH che, qui si allega in copia.

6.5 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 2001 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ?

SI NO

• *Se SI specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

La Regione pubblica una rivista denominata INFORMAH contenente notizie, approfondimenti legislativi sia nazionali che regionali, progetti innovativi realizzati, ecc. ed è inviata agli enti locali, alle scuole, alle Aziende USL, alle cooperative sociali, associazioni di volontariato, sindacali e famiglie che espressamente lo chiedono. In allegato, oltre alla pubblicazione inerente i dati relativi all'attuazione della L.r. n. 18/96 si trasmette copia dell'altra pubblicazione diffusa nel 2001.

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Famiglie
Provincia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
A.S.L.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Comuni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Totale (n)	4	3	3	3	

SI NO

6.6 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?

• Se SI specificare

x interventi economici – finanziari
sostegno psicologico
altro (specificare)

6.7 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI? SI NO

• Se SI specificare l'ubicazione come di seguito indicato

altre regioni

in Europa

fuori Europa

7. PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI

7.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 2001 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER DISABILI? SI NO

- Se SI specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione-Assess. Formazione professionale e problemi del lavoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Provincia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Enti di form. professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale (n.)		1	1			

- Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2001 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per la programmazione e realizzazione di iniziative in favore dei disabili e/o connesse a tematiche dell'handicap

Note ed osservazioni

8.1 SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO**8.1 ASL e BACINI DI UTENZA¹**

ASL (denominazione)	Popolazione totale Al 31.12.00	Persone in situazione di handicap divise per fasce di età ²				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	n.distret. sanitari attivati
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
N. 1: distretto di Pesaro	123.918	59	132	96	287	16	2	2
distretto di Novafeltria	17.319	12	29	13	54			
N. 2 Urbino	80.477	10	81	33	124	29	3	4
N. 3 Fano	129.172		250			22	3	3
N. 4 Senigallia	76.485	28	83	81	192	11	1	2
N. 5 Jesi	101.658	41	125	88	254	21	1	3
N. 6 Fabriano	45.359	56	165	54	275	5	2	2
N. 7 Ancona	234.469	41	243	155	439	15	3	3
N. 8 Civitanova M.	111.309	23	139	50	212	9	1	2
N. 9 Macerata	131.346	97	466	217	780	24	2	3
N. 10 Camerino	48.502	22	176	67	265	21	3	3
N. 11 Fermo	154.812	79	187	53	319	32	5	4
N. 12 S. Benedetto del Tronto	98.691	32	50	54	136	14	1	2
N. 13 Ascoli Piceno	117.003	25	12	2	49	27	2	3
TOTALE	1.469.195	525	2.138	963	3.386	246	29	36

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

9. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 2001

- *Specificare come di seguito richiesto*¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare	415	1128	36	379				
	Aiuto alla persona	91	869	5	86				
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	176	1020	4	172				
	Trasporto	27	50	2	25				
	Attività extrascolastiche	118	258	4	114				
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.								
	Tirocini guidati	192	1.531	59	133				
	Altro (specificare)								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri (sociali)	64	1016	2	62				
	Diurni (sanitari)	28	372	22	6	47.495			
	Centri socio-educ Riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi	41	38	1	40				
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità (soc.li)	8	40	6	2				
	Alloggio (sanit)	3	18			50.800			
	Casa Famiglia								
	Gruppo appartamento	9	54						
	Residenza Sanitaria Assist.	2	40						
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare)								
	Trasporto	195	2116	92	103				
	Borse lavoro	35	512	28	15				
Mezzi trasporto privati		51		51					
Comunità terapeutiche	30	495			83.995	134.995			
Strutture residenziali riabilitative	12	167			115.015	214.980			
Comunità protette	7	140			115.015	249.990			

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

⁴ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero	169	657	29	140				
	Soggiorni vacanze								
	Altro(specificare)								

10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ

Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti, esporre informazioni su azioni, interventi ed iniziative messi in atto a livello regionale in favore delle persone disabili, eventuali difficoltà che limitano la completa attuazione della L.104/92, problematiche emergenti, nonché impegni programmatici anche in applicazione delle leggi 68/99 e 328/2000.

ASSESSORATO TURISMO

Il Servizio Turismo e Attività Ricettiva, nell'ambito dell'Assessorato alle Politiche del Turismo, sta seguendo con attenzione le problematiche relative all'accessibilità delle strutture ricettive da parte dei portatori di handicap e, più in generale, la questione dello sviluppo del turismo per i disabili che costituisce una opportunità di crescita di questo particolare segmento di mercato oltre a rappresentare una scelta di civiltà e di progresso.

L'adesione della Regione Marche al programma "Vacanze per tutti" avviato dal Dipartimento del Turismo e l'interesse manifestato verso alcuni progetti pilota proposti da soggetti privati che operano nell'ambito del volontariato e concernenti la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione, di ricerche sull'accessibilità delle strutture ricettive marchigiane, di pubblicazioni mirate alla informazione sul turismo accessibile nonché la definizione di itinerari fruibili dai portatori di handicap, costituiscono le positive premesse di un lavoro comune a cui saranno chiamati a collaborare, con le loro proposte di esperienze, non solo le Associazioni interessate, ma anche gli Enti locali impegnati nella corretta applicazione delle normative sulle barriere architettoniche.

La giunta regionale con atto n. 586 del 15.3.99 ha integrato la tabella A dei requisiti qualitativi per la classificazione delle aziende ricettive alberghiere e all'aria aperta con la definizione delle prescrizioni e dei termini per l'adeguamento delle strutture ricettive alla normativa statale sulle barriere architettoniche.

Inoltre, con deliberazione n. 235/2000 la Giunta regionale ha approvato i seguenti indirizzi e i criteri per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 3 della Legge 5.2.92 n. 104 sulla visitabilità e accessibilità degli stabilimenti balneari da parte delle persone handicappate:

1. Accessibilità alla spiaggia e ai relativi servizi

I Comuni assicurano l'accesso agli stabilimenti balneari alla pubblica via, anche attraverso le spiagge libere esistenti, delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.

2. Opere rilevanti soggette al parere regionale

Nel caso le opere da realizzare per il raggiungimento delle suddette finalità siano rilevanti sotto l'aspetto edilizio, urbanistico ed ambientale, il Comune predisponde un progetto indicando gli accessi al mare e le relative strutture di supporto, anche per tratti ortograficamente omogenei di litorale.

Il progetto dovrà prevedere il collegamento tra la pubblica via, gli stabilimenti balneari, le spiagge e la linea di battigia, senza soluzione di continuità.

Il Comune promuove l'accordo con tutti i concessionari di stabilimenti balneari che insistono sul medesimo tratto omogeneo di litorale.

Il progetto preliminare delle opere da realizzare, redatto ai sensi degli artt. 18 e seguenti del D.P.R. 21.12.99 N. 554, è trasmesso, in triplice copia, al Servizio Turismo e Attività Ricettive della Regione Marche per il parere ai fini demaniali marittimi, valido anche per l'eventuale connessa variante al vigente Piano particolareggiato di spiaggia.

Le spese progettuali ed esecutive da sostenere per la realizzazione delle suddette opere sono ripartite secondo quanto previsto all'art. 9, comma 2 della legge 4.12.93 n. 494.